

egli si proponeva, non vorrà, per economia di tempo, insistere nello svolgimento della sua proposta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

BERTOLÈ-VIALE, *ministro per la guerra.* Ho l'onore di deporre sul tavolo della Presidenza un regio decreto, col quale sono autorizzato a ritirare il progetto di legge presentato dal mio predecessore sull'ordinamento generale dell'esercito. (V. Stampato n° 48.)

Le ragioni che m'inducono a ritirarlo consistono in sostanza nella necessità, secondo me, di introdurre alcune importanti modificazioni in quel progetto; e mi obbligo fin d'ora di ripresentare questo progetto modificato al riaprirsi della prossima Sessione parlamentare.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della guerra della presentazione del decreto con cui ritira il progetto di legge sul riordinamento dell'esercito.

BERTOLÈ-VIALE, *ministro per la guerra.* Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge, col quale viene domandata la facoltà di una spesa straordinaria di lire 6,620,000 per trasformazione di armi portatili per l'esercito. (V. Stampato n° 123.)

La necessità di questo progetto di legge sarà fatta palese alla Camera dalla relazione che lo accompagna. Le ragioni svolte in questa relazione persuaderanno la Camera, almeno io lo spero, che il modo più confacente ai bisogni del giorno, che il solo mezzo per ottenere questo armamento nel senso della maggiore economia ed utilità ad un tempo, si è quello contenuto in questo progetto di legge.

Vista questa necessità, che forma il desiderio dell'esercito ed il voto della nazione, io prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza questo progetto di legge.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della presentazione di questo progetto di legge, e se non v'è opposizione il medesimo sarà dichiarato urgente.

(È dichiarato urgente.)

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA.

PRESIDENTE. Si procede all'appello nominale per la nomina del presidente, come fu stabilito.

I signori deputati sono pregati di venire all'urna solo quando verranno chiamati.

(Segue la deposizione delle schede.)

Prima di procedere al contr' appello, se vi sono deputati la cui elezione sia stata oggi convalidata, li prego a prestar giuramento.

(Prestano giuramento i deputati Bertolè-Viale, Broglio, Mari e Borromeo.)

MINERVINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MINERVINI. Durante la votazione non si può prestar giuramento.

PRESIDENTE. Domando scusa; il regolamento si esprime così: « Non è permesso di prender la parola fra la prova e la controprova o fra due prove. » Quindi quest'articolo non è applicabile al caso di cui si tratta.

(Si procede al contr' appello e quindi allo spoglio delle schede.)

Risultamento della prima votazione:

Schede	N° 360
Maggioranza	» 181
Lanza Gio. ottenne voti	158
Rattazzi	141
Depretis	45
Lanza	7

Cattaneo 1 — Mordini 1 — Crispi 1 — Crotti 1 — Schede bianche 5.

Nessuno avendo raggiunta la maggioranza assoluta, si procede ad una seconda votazione libera.

CORTESE. Domando la parola.

Voci a sinistra. Non si può.

CORTESE. Domando la parola per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. L'onorevole Cortese ha la parola.

CORTESE. In questa votazione non ha avuta nessuna importanza la differenza tra Giovanni Lanza, e Lanza; ma poichè potrebbe averne...

Voci a sinistra. No! no!

CORTESE. Perdonino...

PRESIDENTE. Io non posso consentire che si parli fra le votazioni. La questione sollevata sarà probabilmente risolta dalla stessa votazione che ora avrà luogo.

CORTESE. Io mi riservo, nel caso che sorga questione, poichè non posso acquietarmi che Lanza Giovanni, e Lanza, siano due persone.

PRESIDENTE. Si procede all'appello nominale per la seconda votazione.

(Segue la deposizione delle schede.)

Risultamento della votazione.

Presenti e votanti	368
Maggioranza	185
LANZA GIO. ebbe voti .	194
Rattazzi	154
Depretis	14
Garibaldi	1
Schede bianche	6

Proclamo quindi a presidente della Camera il commendatore Giovanni Lanza.

La seduta è levata alle ore 5.